

# COSTRUIRE CON LA CANAPA

## Cantieri, tecniche e filiere in Europa

La pubblicazione è stata realizzata nel quadro del programma europeo “Erasmus” che ha riunito partners francesi, italiani, belgi e spagnoli. Una parte dell’opera è dedicata alle filiere di costruzione in canapa nei paesi interessati dal progetto mentre una vasta sezione è composta dalla presentazione di edifici esemplari realizzati con l’uso di prodotti a base canapa.

Da una trentina d’anni, la Canapa conosce un rinnovato interesse. I suoi utilizzi sono stati riscoperti e molti altri sono stati sviluppati grazie ai lavori di ricerca condotti in settori differenti. A partire dal 1993, la coltivazione della Canapa è inoltre stata di nuovo legalizzata nella maggior parte dei Paesi d’Europa, a condizione tuttavia che le varietà coltivate presentino un tasso di THC inferiore allo 0,2 %.

Il progetto europeo CANAPALEA, in cui sono iscritte le attività descritte nel libro, appartiene alla tematica dello sviluppo dei materiali naturali per l’edilizia da sempre oggetto di grande attenzione da parte di ANAB che ha curato la realizzazione del volume.

Infatti l’impiego consapevole di materiali naturali può essere la svolta nel creare una nuova architettura rispettosa dell’ambiente e di tutte le creature.

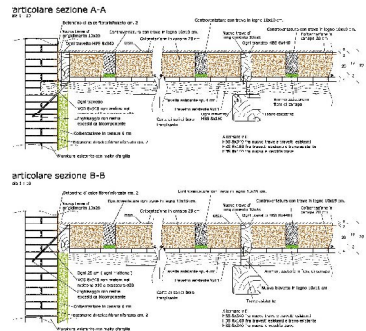
Il libro ha quindi lo scopo di presentare 25 edifici dalle alte performance ambientali e energetiche con speciali tecniche e secutive. Molti edifici sono di grandi dimensioni a gestione pubblica, ma un buon numero si riferisce a costruzioni private ad uso abitativo. Ci sono esempi di edifici di nuova costruzione e anche di recupero dislocati in ambienti climatici molto diversi.

Sono ampiamente descritte le caratteristiche tecnologiche dei singoli materiali, delle loro miscele o abbinamenti. Sono presi in esame i vari formati del materiale a base canapa: sfuso, in rotoli, pannelli, nonché intonaci e blocchi ottenuti con l’impiego di calce.

Con particolari focus sono illustrate anche le tecniche e secutive di dettaglio come ad esempio la proiezione a spruzzo per intonaci e sottofondi, la realizzazione di murature di tamponamento con blocchi preformati o il getto entro casseri, il riempimento di intercapedini con materiale sfuso, in pannelli rigidi o in rotoli di materiale fibroso.

I progetti sono accompagnati da schede riassuntive dell’intervento con indicazione degli attori (progettisti e imprese) e dei costi più significativi.

Un’opera che non può mancare nelle librerie degli “addetti ai lavori”.



Alcune immagini tratte dal libro